

coriacei, finamente pubescenti all'esterno, fortemente segnati nell'interno dalle nicchiette delle antere. Urceolo staminale molto breve e profondamente diviso in 6 lobi larghi (filamenti) subulati. Antere ovate. Ovario glabro, bruscamente attenuato nello stilo subulato. Spighe fruttifere lunghe fino 20 cent. Frutti sferici di 1 cent. di diametro od appena un poco più lunghi che larghi, sormontati dai resti squameiformi delle 2 carpelle abortive. Nel perigonio fruttifero (immutato) i lobi della corolla rimangono appressi al frutto. Il seme è sferico col processo dell'ilo cilindraceo, incurvo.

Osservazioni. — Ho descritto un esemplare fiorifero di Scortechini, valendomi anche delle note di questi. Per il frutto mi sono valso degli esemplari dell'Erbario di Calc. n.º 8127.

È affine alla *Licuala spinosa*, dalla quale si distingue per il picciòlo armato solo presso la base, per la forma dei fiori, per il genere di peluria che gli ricuopre e soprattutto per l'urceolo staminale profondamente diviso in lobi larghi. Griffith intende forse di parlare di questa Specie, quando nella descrizione della *L. spinosa* dice: « it is not improbable that two species lurk under this name » (Palm. brit. Ind. p. 119). La descrizione di Griffith della *L. spinosa*, è però evidentemente redatta solo sopra gli esemplari tipici di questa.

22. *LICUALA FORDIANA* Becc. sp. n. — Frondibus ambitu dimidiato-orbicularibus, segmentis numerosis angustis 1-3-nerviis breviter obtuseque dentatis, petiolo usque supra medium ad margines remote aculeato; spadibus strictis elongatis, spathis laxe tubulosis involutis, ramis paucis filiformibus strictis simplicibus vel ramulo brevi ad basin auctis, indumento fusciscenti adspersis; floribus breviter pedicellatis elongatis in alabastro lanceolatis; calyce furfuraceo-piloso basi attenuato, limbo profunde trilobo; corollae lobis coriaceis calyce  $\frac{1}{3}$  longioribus; staminum filamentis e basi lata subulatis; ovario glabro nitido ovoideo apice superficialiter sculpto; stylo rigido filiformi elongato; carpellis abortivis apicalibus deciduis.

Abita. — Scoperta nella China meridionale dal Sig. Ch. Ford, Soprintendente del Giardino bot. di Hong-Kong. Vidi nell'Erbario di Pietroburgo comunicata da Kew.

Descrizione. — Non ho esaminato che una sola fronda e 2 spadici. Non posso quindi giudicare se abbia o no un fusto, e quale siano le dimensioni totali della pianta. Picciòlo lungo 75 cent., gracile, triangolare, di sopra superficialmente canaliculato, di sotto con lo spigolo rotondato, coi margini laterali assai acuti ed armati nei  $\frac{2}{3}$  inferiori di aculei corti recurvi, radi anche in basso e discosti l'uno dall'altro 1-4 cent. Fronda nell'insieme dimidiato-orbicolare, con 15 segmenti (percorsi da 1-3 nervi) quasi tutti eguali per forma e dimensioni, gradatamente cuneati in basso, terminati da denti molto corti, superficiali e molto rotondati; segmenti mediani lunghi 34 cent., misuranti all'estremità (che è il loro punto più largo) 2-3  $\frac{1}{2}$  cent.; il segmento mediano, ossia quello che rimane sulla continuazione dell'asse della fronda, non si distingue dagli altri vicini: i laterali sono 2-4 cent. più corti dei mediani e sono anche un poco più stretti, talora uninervi e solo leggermente ristretti verso la punta, avendo il punto più largo verso la metà; i

denti da cui sono terminati sono appena più allungati di quelli dei segmenti mediani. Spadici drittissimi, lunghi 55-65 cent., ramosi, inguainati da spate tubulose, gradatamente allargate verso l'alto, dove il loro lembo è essucco, allungato, acuminato e lacero, coperto di squamule tenui, forforaceo-ferruginose, molto rade. L'asse dello spadice è alquanto compresso in basso: è sottile e si divide al di sopra della bocca d'ogni spata in un ramo eretto, dritto, lungo 10-20 cent., semplice od accresciuto presso la base di un altro rametto molto più corto del ramo principale. Fiori nel boccio lanceolati, acuti, attenuati in basso, lunghi 8 mill., numerosi ed assai fitti, disposti a spirale, solitari o gemini sopra cortissimi pedicelli. Calice coperto (come la superficie del ramo ed il pedicello) d'indumento lurido forforaceo-peloso,  $\pm$  detergibile, col lembo strettamente campanulato, assai profondamente diviso in 3 lobi triangolari, alquanto bruscamente ristretto e lungamente attenuato in basso. Corolla un terzo più lunga del calice, profondamente divisa in 3 lobi coriacei, lanceolati, acuti, forforaceo-puberuli verso la punta, a superficie opaca ed eguale, internamente segnati da forti nicchie od incavi corrispondenti alle antere: nel perigonio fruttifero i petali rimangono eretti; urceolo staminale diviso in alto in 6 larghi lobi o filamenti subulati; antere corte ovate ottuse. Ovario in via di sviluppo (carpella fertile) ovato, glabro, nitido, leggermente scolpito in alto, terminato da stilo lungo e rigido; i resti delle 2 carpelle abortive rimangono apicali, presso la base dello stilo della carpella fertile. Frutto sferico di 9 mill. di diam., distintamente mucronulato, sostenuto dal perianzio persistente, e con i petali sempre eretti. Seme sferico di 6 mill. di diam.; processo del rafe molto profondo incurvo.

Osservazioni. — Specie distintissima per i fiori stretti e lunghi e che oltre ad essere sorretti da un corto pedicello, sembrano anche più lungamente pedicellati in causa del calice, che si assottiglia lungamente in basso. La Specie più affine è forse la *L. bidentata* di Borneo.

23. *LIVISTONA KINGIANA* Becc. sp. n. — Caudice 60-100-pedali, frondium petiolo ultrametri e basi usque ad apicem spinis acuminato-triangularibus inaequalibus armato, limbo orbiculari 1<sup>m</sup>. 50 diam., laciniis 5-6 cent. latis lanceolatis rigidis apice breviter bifidis sive lobis duobus triangularibus terminatis; spadice multipartito diffuso, ramulis numerosis subulatis; fructibus magnis (4-5 cent. diam.) rotundis laevibus, pericarpio carnosio, endocarpio grumoso-osseo 1 $\frac{1}{2}$  mill. crasso. Inter affines fructus magnitudine insignis.

Abita. — Scoperta dal Sig. Kunstler, collettore del D.<sup>r</sup> King, nella parte più densa, bassa ed umida del Jungle a *Larut* in Perak nella Penisola di Malacca (Her. Mus. Calc. n.º 3904).

Descrizione. — Gli esemplari esaminati sono molto imperfetti, consistendo solo in porzioni di fronde ed in frammenti di spadice con ovarî in via di sviluppo, più di alcune sezioni di frutti prossimi a maturità. Tali esemplari portano la seguente nota del collettore: « Stipite alto 60-100 piedi ( $\pm$  20-33 m.) di 12-18 pollici (30-45 cent.) di diam.